

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016 Criterio:
offerta economicamente più vantaggiosa,
ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett a) del decreto legislativo n. 50/2016.

**GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DELLE
PERSONE FRAGILI RESIDENTI NEI COMUNI DI BORMIO, LIVIGNO, SONDALO, VALDIDENTRO,
VALDISOTTO E VALFURVA. 1.7.2022-30.06.2024**

CUP: D71B21006030005 CIG: 9250350E4B

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: COMUNITÀ' MONTANA ALTA VALTELLINA

Indirizzo postale: Via Roma, 1

Città: Bormio

CAP

23032

Paese: Italia

Telefono 0342 912311

Posta elettronica: udp@cmav.so.it

PEC: cmav@pec.cmav.so.it

amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.cmav.so.it>

informazioni sulla gara (URL): <http://www.cmav.so.it>

Ulteriori informazioni e la documentazione progettuale disponibili presso il punto di contatto sopraindicato.

Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto possono essere visionati e scaricati previa registrazione alla piattaforma telematica SINTEL così come disciplinato nei Manuali, accedendo al portale della Centrale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it nell'apposita sezione "Registrazione alla centrale acquisti>>registrazione imprese". Per la partecipazione alla procedura le ditte interessate devono qualificarsi presso lo stesso sito. Per eventuali chiarimenti riguardanti la procedura di registrazione e qualificazione è possibile rivolgersi al numero verde 800.116.738.

Le offerte vanno inviate esclusivamente al punto di contatto sopraindicato tramite piattaforma SINTEL.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
GESTIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DELLE PERSONE FRAGILI RESIDENTI NEI
COMUNI DI BORMIO, LIVIGNO, SONDALO, VALDIDENTRO, VALDISOTTO E VALFURVA. 1.7.2022-
30.06.2024**

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: ESECUZIONE DI SERVIZI		
Luogo principale dei lavori: abitazioni di cittadini residenti nei comuni di Bormio, Livigno, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Trattasi di gestire il servizio di assistenza domiciliare per il periodo 1.7.2022-30.06.2024		
II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	Vocabolario
Oggetto principale	85310000-5	_____ - _____ - _
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO		
II.1.8) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.9) Informazioni sulle varianti		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa) € 511.962,59		
1)	€ 511.962,59	Servizi, soggetti a ribasso
2)	00,00	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **731 (SETTECENTOTRENTUNO)**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- concorrenti: garanzia provvisoria di euro € **10.239,00** (2% dell'importo dell'appalto) a favore della Comunità Montana Alta Valtellina, ex art. 93 del d.lgs. 50 del 2016, mediante cauzione con deposito titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presentazione di fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- aggiudicatario: polizza assicurativa RCT/O (Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera) per un importo di euro **3.000.000,00**, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

Gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera

b), sono ridotti secondo le percentuali e con le modalità indicate all'art 93 comma 7 D.Lgs. 50 del 2016

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante fondi propri di bilancio.
- b) pagamenti mensili, ai sensi dell'art. 20 del Capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'art. 45 c. 2 del D. Lgs. 50/2016. Eventuali raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 48 del medesimo decreto.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI / NO

Sono previste le seguenti penali ai sensi dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto:

- a. utilizzo di personale privo dei requisiti richiesti o non idoneo o che abbia manifestato comportamento inadeguato:
€ 400,00 per ogni contestazione e salva richiesta di sostituzione del personale; oltre la prima contestazione, l'ente si riserva di risolvere il contratto;
- b. ritardo nell'assegnazione del personale in caso di nuova richiesta o mancata sostituzione tempestiva del personale assente:
€ 200,00 per ogni giorno di contestazione;
- c. mancato rispetto degli orari da parte dell'operatore:
€ 50,00 per ogni contestazione in caso di ritardo non giustificato da impedimenti oggettivi e dimostrabili, indipendenti dall'aggiudicatario;
- d. ritardo nella trasmissione/comunicazione di documenti/informazioni rispetto alla tempistica prevista nel presente capitolato:
da € 50,00 a € 100,00 in ragione della gravità dell'inadempimento, per ogni contestazione fino alla terza contestazione;
da € 150,00 a € 250,00 in ragione della gravità dell'inadempimento, per le contestazioni successive;

III.1.5) Soccorso istruttorio:

Ai sensi dell'art. 83 c. 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale inerente le dichiarazioni indispensabili per la partecipazione alla presente procedura, il concorrente che vi ha dato causa è tenuto al pagamento della sanzione pecuniaria pari a € 200,00 (duecento/00) a favore della Comunità Montana Alta Valtellina il cui versamento è garantito dalla Cauzione provvisoria. In tal caso la Stazione Appaltante assegna un termine non superiore a 5 giorni lavorativi, variabile e non superiore comunque a 10 giorni, in funzione della tipologia di mancanza/incompletezza/irregolarità essenziale da sanare, per la presentazione, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine assegnato dalla Stazione Appaltante, il concorrente è escluso dalla gara.

III.1.6) Modifiche al contratto (art. 106 del D. Lgs. 50/2016):

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti in corso d'opera, in aumento o in diminuzione.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo

professionale o nel registro commerciale

- 1) Iscrizione al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per lo svolgimento di attività di gestione di servizi socio assistenziali domiciliari; se cooperativa iscrizione all'albo delle società cooperative gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico; se cooperativa sociale iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 9 della Legge 381/1991 se esistente. In caso di impresa di altro Stato membro, è richiesta la prova dell'iscrizione nella forma indicata all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016.
- 2) Requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 80 del d. lgs. 50/2016, dichiarati come da disciplinare di gara;
 - a. fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 267/1942, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b. pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
 - c. la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 309/1990, dall'art. 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 43/1973 e dall'art. 260 del decreto legislativo 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - d. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e. infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - f. gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di

- proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- g. violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - h. iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di due anni;
 - i. non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui a legge n. 68 del 1999;
 - j. sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - k. iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l. vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;
 - m. l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 3) i requisiti e l'assenza di cause di esclusione della precedente lettera c) devono sussistere nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il

divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- 4) assenza di partecipazione plurima di cui all'articolo 48, comma 7 del D.lgs. 50 del 2016;
- 5) accettazione del patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Alta Valtellina in data 05/03/2014, n. 25, come successivamente modificato con delibera n° 98 del 08/10/2014.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

- 1) Possesso di un fatturato aziendale minimo annuo per il biennio 2020-2021 non inferiore ad Euro 240.000,00 e di un fatturato minimo annuo, per lo stesso biennio, nel settore della assistenza a soggetti fragili, non inferiore ad Euro 60.000,00.

III.2.3) Capacità tecnica

- 1) Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici che hanno gestito negli ultimi due anni solari (2020 e 2021) almeno un contratto pubblico relativo a servizi di assistenza domiciliare a favore di persone fragili.
- 2) Il personale impiegato direttamente dall'impresa nei servizi affidati dovrà essere in possesso di specifici requisiti di qualificazione professionale indicati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di dell'art. 95 c. 3 lett a) del d. lgs. 50/2016.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CIG (SIMOG): 9250350E4B

IV.3.2) Condizioni per chiarimenti

Termine per il ricevimento delle richieste di chiarimenti: **MERCOLEDÌ: 22/06/2022 ORE 12:00**

Documenti a pagamento: NO

La documentazione di gara può essere visionata e scaricata previa registrazione alla piattaforma telematica SINTEL così come disciplinato nei Manuali, accedendo al portale della Centrale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it.

IV.3.3) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: **LUNEDÌ 27/06/2022 ORE 9:00**

IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte **Giorno: LUNEDÌ 27/06/2022 Ore 14:30**

Luogo: come indicato al punto I.1

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SÌ**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di **una** persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari:

- a) aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (servizi ad alta intensità di manodopera art. 95, comma 3 lett. a) del D. Lgs 50/2016), con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi del Regio Decreto 827/1924, e con facoltà di non procedere con l'aggiudicazione in assenza di offerta conveniente o idonea, a norma dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016; in ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza di cui al **punto II.2.1), numero 2)**;
- b) in caso di offerte uguali si procede per sorteggio;
- c) non saranno ammesse offerte pari o superiori rispetto alla base d'asta;
- d) saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente;
- e) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi (art. 48 comma 8 del D. Lgs. 50/2016);
- f) obbligo per i consorzi stabili, nonché per i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, qualora non eseguano i servizi in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 45 e 48 comma 7 del D. Lgs. 50/2016);
- g) ammesso avalimento alle condizioni di cui all'articolo 89 del d. lgs. 50/2016;
- h) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata per le predette comunicazioni (art. 76 comma 6 del d. lgs. 50/2016);
- i) pagamento di **euro 70,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- j) allegazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni disponibili all'indirizzo internet di cui al **punto I.1)**;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;
- n) l'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. L'Amministrazione verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera

delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Ai sensi del D.P.R. 252/98 l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi e le eventuali variazioni che per qualsiasi motivo interverranno successivamente, nonché di interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici controindicati, ossia nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo;

o) responsabile del procedimento: dott.ssa Attilia Galli, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso:

L'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso alla Comunità Montana Alta Valtellina.

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia, sede / sezione di Milano

Organismo responsabile delle procedure di mediazione:

Responsabile del procedimento di cui al dott.ssa Attilia Galli, recapiti come al **punto I.1)**

VI.4.2) Presentazione dei ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento dott.ssa Attilia Galli, recapiti come al **punto I.1)).**

LA RESPONSABILE DEI
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI
(Dott.ssa Attilia Galli)
Documento firmato digitalmente
(art. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)